



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE,
LA PUGLIA E LA BASILICATA
Sede coordinata di Bari
Ufficio 7 – Tecnico e Opere Marittime per le regioni
Puglia, Molise e Basilicata
Tel. 080 5207201/11

IL PROVVEDITORE

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per accertamento di conformità urbanistica ed edilizia ai sensi del D.P.R. 383/94 e successive modifiche e integrazioni.

Intervento: “Interventi per l'ampliamento della sede principale della Capitaneria di Porto di Manfredonia (FG).”
Progetto definitivo.

Soggetto proponente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.

VISTO

- l'articolo 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge del 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Conferenze di servizi;
- gli articoli 14 e 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;
- la Legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale;
- l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.L. 185/2008, convertito in legge n.2.2009 l'art.20, comma 10 bis della quale modifica il comma 4 dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383;
- il D.lgs. n. 127 del 30 giugno 2016 intitolato "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenze di servizi in attuazione dell'art. 2 della Legge 7 agosto 2015, n. 216;
- il D.lgs. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- il D.M. 30 novembre 2021, n. 481 di attuazione del D.P.C.M. n. 115 del 24 giugno 2021, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 23 dicembre 2020 n. 190", che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali

organi preposti agli adempimenti tecnico amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza demaniale;

- il Decreto del Capo Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative prot. 634 del 23.09.2024 di delega all'ing. Giuseppina Morrone, Dirigente dell'Ufficio 2 – Tecnico e opere marittime per la regione Campania;

PREMESSO

- CHE il RUP pro-tempore di questo Provveditorato, con nota n. 1184/R.I. del 08/07/2016, ha chiesto la convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383/1994 per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla-osta previsti dalle leggi statali e regionali sul progetto delle opere in oggetto ai fini dell'accertamento della loro conformità urbanistica;
- CHE pertanto questo Provveditorato, con nota n. 6574 del 12/07/2016 ha indetto per i giorni 28/07/2016 e 06/09/2016 apposita Conferenza di Servizi. Con verbale del 6/9/2016 la conferenza di servizi svoltasi presso questo Provveditorato sugli interventi in oggetto decise “ [...] *all'unanimità dei presenti, di procedere al perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione con l'emanazione del decreto provveditoriale di accertamento della conformità urbanistica, che recepirà le determinazioni assunte in Conferenza di Servizi, successivamente all'acquisizione del parere favorevole o favorevole con prescrizioni da rilasciarsi da parte della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di BAT e Foggia del MiBACT, della Regione Puglia (per gli aspetti paesaggistici), dell'Autorità di Bacino/Comune di Manfredonia (per i soli aspetti di compatibilità idraulica), nonché all'esito degli accertamenti in merito alla esclusione di assoggettabilità degli interventi a V.I.A. e V.A.S. [...]*”.

Il procedimento avviato a suo tempo, nonostante i solleciti rivolti ai Soggetti tenuti ad esprimersi, ha subito una stasi, ed è, pertanto, stato archiviato;

- CHE il RUP pro-tempore di questo Provveditorato, con nota n. 138/R.I. del 10/02/2020, ha chiesto la convocazione di una nuova conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383/1994 per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla-osta previsti dalle leggi statali e regionali sul progetto delle opere in oggetto ai fini dell'accertamento della loro conformità urbanistica;
- CHE, pertanto, questo Provveditorato, con nota n. 2008 del 05/03/2020, ha indetto nuova conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della Legge n. 241/90, come novellata dal D. Lgs. 127/2016, al fine di ottenere, sul citato progetto, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione, ovvero la conferma di quelli già resi nel corso della precedente conferenza di servizi;
- CHE l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con nota n. 15116 del 05/06/2020 assunta al protocollo di questo Ufficio in pari data al n. 4025 ha riferito che [...] *con nota prot.n.1848 del 26/07/2016, aveva espresso il proprio parere favorevole sul progetto definitivo, riguardante l'intervento per l'ampliamento della Capitaneria di Porto di Manfredonia [...]. Nella rinnovata Conferenza dei Servizi si conferma il detto parere condizionandolo risolutivamente, tuttavia, alla condivisa interpretazione della normativa vigente nel senso che si espone:*
 - *Ai fini della ricercata conformità urbanistica dell'opera non possono rilevare richiami ai Piani Regolatori Portuali – quanto meno per quelli approvati prima della L.84/94 – dovendo soccorrere esclusivamente l'accertamento “alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi”. Diversamente se ne dovrebbe far discendere, in assenza di PRP, come per l'appunto ricorrente per il caso di specie, una chiara impossibilità a processare qualsiasi opera pubblica nel demanio marittimo gestito da Autorità di Sistema Portuale / Autorità marittima;*

- *In ogni caso, quand'anche presente la detta pianificazione di settore, essa non può che operare nei riguardi della grande infrastrutturazione a termini del comma 2, art. 5 della L.84/94 dovendo implicare solo in caso di modificazioni di quest'ultime, necessità di varianti allo stesso. Ai sensi delle linee guida per la redazione dei PRP del 2004 e del 2017, nonché ai sensi dell'art.5, comma 9, L.84/94 sono opere di grande infrastrutturazione: costruzioni di canali marittimi, di dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali;*
- *Non rientrando l'opera in questione tra quelle di cui all'art.5, comma 9, L.84/94, sebbene pure non prevista in un Piano Regolatore Portuale (in quanto nello specifico proprio non esistente) l'opera, al pari di altre similari, può essere legittimamente realizzata in base alle procedure in vigore e dunque anche ai sensi del DPR 383/94 ai fini della sua localizzazione.*

Ove ciò non si ritenesse partecipato e ritenere cioè che la realizzazione di opere sul demanio marittimo gestito da questa Autorità necessiti di una corrispondenza a previsioni di PRP il presente parere non potrebbe che connotarsi di valenza negativa dovendosi ovverossia attendere, per il caso de quo, la redazione del citato Piano Regolatore Portuale.

- **CHE questo Provveditorato**, con nota n. 8229 del 03/11/2020, ha restituito gli atti riferendo che [...] *alla luce degli approfondimenti effettuati sulla portata applicativa della novella legislativa introdotta di cui al D.L. n. 76/2020, è emerso che per gli interventi da realizzare in ambito portuale, anche qualora comportino un adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, non è più applicabile la procedura di accertamento della conformità urbanistica di cui al D.P.R. n. 383/94, con la conseguente esclusione della competenza di questo Provveditorato ad emanare decreti ai sensi del citato D.P.R., anche per i procedimenti pendenti.*

Conseguentemente, si evidenzia che l'intervento è da sottoporre alle procedure stabilite dall'art. 5 della legge 84/1994 e successive modificazioni introdotte dal citato D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, previa valutazione da parte del Comitato Tecnico Amministrativo della sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa ai fini dell'operatività della neo-introdotta procedura.

Si restituiscono gli atti.

- **CHE il RUP pro-tempore di questo Provveditorato**, con nota n. 540/R.I. del 27/06/2023, ha chiesto la convocazione di una nuova conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383/1994 per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla-osta previsti dalle leggi statali e regionali sul progetto delle opere in oggetto ai fini dell'accertamento della loro conformità urbanistica, rappresentando che [...] *sullo stesso argomento si evidenzia come, con successive conferenze dei servizi indette da questo Provveditorato Interregionale negli anni 2019 e 2020, poi archiviate rispettivamente per decorrenza dei termini e per le innovazioni normative introdotte dal Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020, sono stati già acquisiti alcuni pareri per cui si chiede il rinnovo nella presente procedura[...]. Inoltre, [...] circa la valutazione dell'impatto delle opere sull'ambiente, ovvero sulla necessità di procedere con la Valutazione di Impatto Ambientale o con la relativa verifica di assoggettabilità, con la nota n. 9252 del 04/11/2019 questo Provveditorato ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare apposita istanza di valutazione preliminare, ai sensi del comma 9 dell'articolo 6 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., corredata dagli elaborati progettuali dell'intervento in argomento. Con la nota n. 31076 del 28/11/2019, acquisita in pari data al protocollo n. 10079 di questo Provveditorato, il Superiore Ministero dell'Ambiente, prescindendo dalla non rilevante entità dell'intervento e del fatto che esso si collochi in un contesto senza particolari criticità, ha precisato che non ravvisando nell'intervento proposto alcuna miglioria in merito al rendimento o alle prestazioni ambientali del progetto originario, la scrivente non procederà con l'istruttoria e provvederà conseguentemente alla archiviazione della richiesta di valutazione di cui in oggetto. Le note sopra richiamate sono state rese disponibili per pronta consultazione nella cartella condivisa "02_valutazione preliminare ambientale";*

- CHE **questo Provveditorato**, con nota n. 4528 del 18/07/2023, ha indetto apposita conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della Legge n. 241/90, come novellata dal D. Lgs. 127/2016, al fine di ottenere, sul citato progetto definitivo, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione, ovvero la conferma di quelli già resi nel corso delle precedenti conferenze di servizi;
- CHE il **Comune di Manfredonia – Settore LL.PP. e Autorizzazioni Ambientali**, con nota n. 37460 del 04/08/2023 acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data con il n. 4917, ha richiesto ad integrazione, la relazione di previsione di impatto acustico relativa ai lavori di che trattasi al fine di poter esprimere il parere. Ravvisando, inoltre, *la necessità di acquisire la conferma del parere, di prot. AOO_145/2016 del 09.09.2016, rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana opere pubbliche e paesaggio- in merito all'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.*
- CHE la **Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana opere pubbliche e paesaggio**, con nota n. 6428 del 17/08/2023 acquisita al protocollo di questo Ufficio con il n. 5107 del 18/08/2023, ha rilevato che l'autorizzazione Paesaggistica, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR per l'intervento di cui all'oggetto, rilasciata a seguito di Deliberazione n. 1864 del 30/11/2016 dalla Giunta Regionale, sia da considerarsi scaduta, richiedendo pertanto, ai fini del rilascio di una nuova Autorizzazione Paesaggistica, l'integrazione documentale opportuna, *corredata dalla Relazione Paesaggistica, contenente gli elementi previsti dal DPCM 12.12.2005, nonché un aggiornamento sulle eventuali alternative localizzative e/o progettuali e sulla rispondenza del progetto agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR;*
- CHE **questo Provveditorato**, pertanto, nelle more della acquisizione della documentazione integrativa richiesta, ha sospeso i termini;
- CHE il **RUP pro-tempore** con nota 246/R.I. del 24/04/2024 ha trasmesso ad integrazione *Relazione di previsione di impatto acustico, in riscontro alla nota n. 4917 del 04/08/2023 del Settore Lavori Pubblici del Comune di Manfredonia; Documentazione per il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, in riscontro alla nota n. 5107 del 18/08/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.*
- CHE **questo Provveditorato**, con nota n. 3253 del 16/05/2024 ha comunicato a tutti la ripresa dei termini ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;
- CHE **questo Provveditorato**, stante il mancato ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica ex articolo 146 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nei prescritti termini temporali, con nota n. 4975 del 29/07/2024 ha dichiarato chiuso il procedimento, giusta istanza di archiviazione del RUP pro-tempore n. 418/R.I. del 26/07/2024;
- CHE **Comune di Manfredonia – Settore LL.PP. e Autorizzazioni Ambientali**, con nota n. 40622 del 06/09/2024 ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica n. 7 del 05/09/2024;
- CHE il **RUP pro-tempore di questo Provveditorato**, con nota n. 486/R.I. del 16/09/2024, ha nuovamente chiesto la convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383/1994 per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla-osta previsti dalle leggi statali e regionali sul progetto delle opere in oggetto ai fini dell'accertamento della loro conformità urbanistica, chiarendo che l'accertamento di conformità delle opere di interesse statale di cui all'articolo 2 del citato D.P.R. 383/1994 non risulta percorribile in quanto il porto di Manfredonia

risulta sprovvisto di un Piano Regolatore Portuale;

- CHE questo Provveditorato, pertanto, con nota prot. n. 6090 del 27/09/2024, ha convocato apposita Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 616/1977 e dell'art. 3 del DPR n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della Legge n. 241/90, come novellata dal D. Lgs. 127/2016, al fine di ottenere sul citato progetto definitivo, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione, ovvero la conferma di quelli già resi nel corso delle precedenti conferenze di servizi, con l'emissione del relativo decreto provveditoriale comunicando, in particolare, quanto segue:

a) *L'oggetto della conferenza di servizi riguarda l'esecuzione dell'intervento di cui al progetto definitivo relativo a: **Interventi per l'ampliamento della sede principale della Capitaneria di Porto di Manfredonia (FG)**.*

Gli elaborati del progetto definitivo sono disponibili, in formato digitale, sul sito istituzionale di questo Provveditorato <http://www.provveditoratooppuglia.it/>.....

b) *Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni possono fare richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti – da inoltrare a questo Provveditorato ed all'Agenzia del Demanio – scade il giorno 12/10/2024.*

c) *Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni e gli enti coinvolti nel procedimento devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il 11/11/2024.*

d) *La data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata il 01/11/2024.*

.....

- CHE la **Regione Puglia – Sezione Urbanistica** con nota assunta al n. 6951 del 30/10/2024 conferma il proprio parere favorevole già espresso nel corso delle precedenti conferenze di servizi, avendo oltremodo appurato che la prescrizione relativa all'individuazione delle aree a parcheggio disposizioni di cui alla L.n. 122/1989 risulta soddisfatto;
- CHE la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** con la nota n. 544198 del 06/11/2024 conferma il parere favorevole trasmesso con nota prot. n. 284790 del 11/06/2024, ovvero che [...] *indipendentemente dall'entità della volumetria aggiuntiva rispetto a quella esistente, l'intervento possa comunque essere annoverato tra quelli ammissibili, ai sensi del combinato disposto delle lettere b6) e b8) del co. 3 dell'art. 45 delle NTA del PPTR*. Mentre, in relazione alla Compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR per l'Ambito "Gargano" si ritiene l'intervento non in contrasto con le NTA del PPTR, anche ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione.
- CHE il **Comune di Manfredonia – Settore LL.PP. e Autorizzazioni Ambientali**, con nota n. 46342 del 04/10/2024 acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data con il n. 6279, conferma il *parere sull'impatto acustico di prot. com.le n° 28533 del 18.06.2024 e dell'autorizzazione paesaggistica n° 7 del 05.09.2024, entrambi già trasmessi a Codesto Ministero*. Nello specifico, in merito all'impatto acustico [...] *esprime parere favorevole alla nuova sorgente sonora introdotta nel progetto rappresentata dall'unità motocondensante per sistema a Volume di refrigerante Variabile, introducendo nell'ambiente esterno un valore limite di emissione sonora inferiore al limite di legge*. Si assume l'Autorizzazione paesaggistica n° 7 del 05.09.2024 con procedimento ordinario di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D. Leg.vo n° 42/2004 e ss.mm.ii., che riferisce le seguenti prescrizioni, e la cui mancata osservanza determina la decadenza della riferita autorizzazione:
 - *Salvaguardare per quanto possibile le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto;*

- *Evitare trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere;*
 - *Con riferimento agli impianti di energia rinnovabile previsti in progetto, si faccia riferimento a quanto previsto dall'elaborato 4.4.1. del P.P.T.R. della Puglia;*
 - *I colori dei rivestimenti della facciata siano in linea con il contesto architettonico-culturale del luogo.*
 - *L'illuminazione delle aree esterne, compatibilmente con le esigenze illuminotecniche della Capitaneria, evitino inquinamento luminoso.*
- CHE il **Comune di Manfredonia – Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile** con la nota n. 52822 del 5/11/2024 richiama quanto già riferito con nota n. 28279 del 17/06/2024 assunta al protocollo di questo ufficio con il n. 4078 del 18/06/2024, riferisce [...] *per quanto di competenza dal punto di vista urbanistico, fatte salve le valutazioni di carattere paesaggistico relative alla compatibilità con il PPTR dell'opera in progetto, si conferma la insussistenza di motivi ostativi alla realizzazione degli interventi per l'ampliamento della sede principale della Capitaneria di Porto di Manfredonia [...].*
 - CHE il **Ministero della Cultura – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia**, con nota n. 11815 del 11/10/2024 assunta al protocollo di questo Ufficio in pari data con il n. 6480, ribadendo di aver [...] *espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. con nota prot. n. 10052 del 02/09/2024 [...]* coglie l'occasione per rammentare che, qualora gli interventi riguardassero immobili di oltre 70 anni, occorrerà presentare a questa Soprintendenza una richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004, a firma di architetto abilitato all'esercizio della libera professione.
 - CHE l'**Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia Bari – Basilicata**, con nota n. 19181 del 11/10/2024 acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data con n. 6481, *conferma, ai soli fini dominicali, il parere favorevole espresso con nota prot. n. 17947 del 13.10.2023 condizionato anche all'acquisizione dell'autorizzazione ex art. 21 del D.lgs. n. 42/2004.*
 - CHE, pertanto, il **RUP pro-tempore**, con nota n. 7083 del 05/11/2024, ricostruendo temporalmente le fasi evolutive dell'immobile demaniale, costituito da due corpi di fabbrica, riferisce che *il nuovo ampliamento della Capitaneria di Porto di Manfredonia verrà costruito in adiacenza al corpo di fabbrica B, la cui costruzione risale a circa 63 anni fa, e nello stesso lotto del corpo di fabbrica A, costruito da oltre 70 anni.*
 - CHE il **Ministero della Cultura – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia**, con nota n. 13847 del 22/11/2024 assunta al protocollo in pari data con n. 7512, preso atto che *l'ampliamento si attesterà in adiacenza al fabbricato B, immobile avente meno di 70 anni e, pertanto, non sottoposto a disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, co. 1 del D.lgs. n. 42/2004 [...]* comunica che per l'intervento in oggetto non ricorrono gli estremi per l'applicazione dell'art. 21 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42.
 - CHE l'**ASL Foggia – Servizio Prevenzione e Sicurezza e Ambienti di Lavoro**, con nota n. 113082 del 24/10/2024 acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al n. 6836, esprime parere favorevole;
 - CHE la **Direzione Marittima di Bari** unitamente alla dipendente **Capitaneria di Porto di Manfredonia**, con nota n. 87471 del 06/11/2024 acquisita con n. 7112, esprimono parere favorevole;
 - CHE l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** aveva già comunicato, con nota n. 23698 del 24/07/2023 assunta al protocollo in pari data al n. 4643, che [...] *l'area oggetto dei suddetti interventi è sottratta alla attività gestoria in capo alla scrivente. Ad ogni buon conto, non si rilevano ragioni ostative alla realizzazione del nuovo corpo di fabbrica.*
 - CHE l'**Agenzia delle Dogane Foggia**, con nota n. 19240 del 30/10/2024 assunta in pari data al n. 6975, *esprime il proprio nulla osta ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.374/910, ai soli fini della vigilanza lungo la linea doganale;*

- CHE l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con nota n. 34957 del 11/11/2024 acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al n. 7217, conferma quanto precedentemente espresso con nota n.11460/2020, con riferimento ai vincoli PAI ovvero che l'intervento non è soggetto a vincoli;
- CHE il **Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia**, con nota n. 17875 del 07/11/2024, in aderenza a quanto disposto con l'art. 3 del DPR 151/2011, riferiscono che *laddove i progetti di che trattasi ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo, [...] occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto, da parte di questo Comando, ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA ai fini antincendi.*
- CHE l'**Ente Parco Nazionale del Gargano** con nota n. 7857 del 08/11/2024 informa che l'intervento non rientra nel perimetro del Parco nazionale del Gargano, *come individuato dal D.P.R. 18/05/2001 "Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano", per cui l'intervento de quo non è sottoposto ad autorizzazione;*
- CHE l'**Acquedotto Pugliese S.p.A.** con nota n. 77164 del 27/11/2024 comunica che *il plesso di fabbrica di nuova realizzazione impatterà con le opere da Acquedotto Pugliese gestite; nella fattispecie, intersecherà in modo longitudinale un tronco Idrico appartenente alla rete Idrica Urbana dell'abitato di Manfredonia. Per escludere tale interferenza, si comunica che sarà necessario eseguire dei lavori di spostamento della rete idrica, per una lunghezza di circa 70 m, che saranno eseguite ad opera di AQP mediante contratti di manutenzione straordinaria in corso, con una stima preventiva di spesa di € 40.000 a carico del richiedente;*

CONSIDERATO

- CHE possono ritenersi esperite le procedure di valutazione in materia ambientale, essendo stato accertato che per l'intervento de quibus, in merito alla valutazione dell'impatto delle opere sull'ambiente, ovvero sulla necessità di procedere con la Valutazione di Impatto Ambientale o per la relativa verifica di assoggettabilità, il Ministero dell'Ambiente aveva precisato, con nota n.31076 del 28/11/2019, che *non ravvisando nell'intervento proposto alcuna miglioria in merito al rendimento o alle prestazioni ambientali del progetto originario, la scrivente non procederà con l'istruttoria e provvederà conseguentemente alla archiviazione della richiesta di valutazione di cui in oggetto.*
- CHE il Comune di Manfredonia, agente in forza di delega ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 20/2009, rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Leg.vo n° 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 90 delle NTA allegate al PPTR, per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della sede principale della Capitaneria di Porto di Manfredonia, nell'ambito portuale (Demanio Marittimo);
- CHE il Comune di Manfredonia – Settore LL.PP. e Autorizzazioni Ambientali, alla luce dell'istruttoria paesaggistica, del parere reso dalla Commissione Locale del Paesaggio, del parere reso dalla Soprintendenza, nel rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146, comma 9 del D. Leg.vo n° 42/2004 ss.mm.ii., e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, ha impartito le prescrizioni sopra esposte, la cui mancata osservanza determina la decadenza dell'Autorizzazione;
- CHE può ritenersi acquisito l'assenso senza condizioni, o nulla osta, da parte della Regione Puglia - Sezione Urbanistica, della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, del Comune di Manfredonia - 6° Settore Urbanistica, del Ministero della Cultura - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia, dell'Agenzia del Dema-

nio - Direzione Regionale Puglia Bari – Basilicata; dell'ASL Foggia – SPESAL, della Direzione Marittima di Bari congiuntamente alla Capitaneria di Porto di Manfredonia, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, dell'Agenzia delle Dogane Foggia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;

- CHE si è assunta l'informazione in merito alla segnalata interferenza da parte dell'**Acquedotto Pugliese S.p.A**;
- CHE, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni da parte delle restanti Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento;
- CHE, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sussistono i presupposti per emettere la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi de qua;

DECRETA

Art. 1)

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18/04/1994, n. 383 e dell'art. 14-bis, comma 5, della legge 07/8/1990 n. 241 e ss.mm. e ii., si procede al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione sulla base dell'intervento così denominato: “***Interventi per l'ampliamento della sede principale della Capitaneria di Porto di Manfredonia (FG).***” Progetto definitivo.

Art. 2)

Il Soggetto proponente, le Amministrazioni, le Società e gli Enti interessati al procedimento de quo, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti all'osservanza di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi, nei pareri rilasciati e nelle condizioni espresse, nonché ad acquisire le prescritte autorizzazioni e/o pareri ed a rispettare le ulteriori disposizioni di legge e di regolamento applicabili all'intervento de quo, anche nelle successive fasi di progettazione esecutiva, fase precedente la cantierizzazione (ante operam), fase di cantierizzazione e fase di esecuzione dell'opera.

Art. 3)

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Soggetto proponente ed a tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento e sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Manfredonia per un periodo di trenta giorni consecutivi.

Art. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi alle Autorità ed Organi competenti nei termini di legge.

IL PROVVEDITORE

Ing. Lorenza DELL'AERA

Elenco degli allegati:

1. Regione Puglia – Sezione Urbanistica;
2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
3. Comune di Manfredonia – Settore LL.PP. e Autorizzazioni Ambientali (inclusa Autorizzazione paesaggistica n° 7 del 05.09.2024);
4. Comune di Manfredonia – Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile;
5. Ministero della Cultura – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia;
6. Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia Bari – Basilicata, n. 19181 del 11/10/2024;
7. ASL Foggia – Servizio Prevenzione e Sicurezza e Ambienti di Lavoro, nota n. 113082 del 24/10/2024;
8. Direzione Marittima di Bari unitamente alla dipendente Capitaneria di Porto di Manfredonia, nota n. 87471 del 06/11/2024;
9. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, nota n. 23698 del 24/07/2023;
10. Agenzia delle Dogane Foggia, nota n. 19240 del 30/10/2024;
11. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota n. 34957 del 11/11/2024;
12. Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia, nota n. 17875 del 07/11/2024;
13. Ente Parco Nazionale del Gargano, nota n. 7857 del 08/11/2024;
14. Acquedotto Pugliese S.p.A., nota n. 77164 del 27/11/2024.